

Scheda di dettaglio

FONDO INVESTIMENTI TOSCANA

Contributi a fondo perduto a favore dei maestri di sci e scuole di sci

Finalità generale	Favorire la ripresa dell'attività dei maestri di sci e delle scuole di sci presso le quali gli stessi maestri operano, categoria professionale particolarmente colpita a seguito della mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021
Obiettivo operativo	Sostenere, attraverso un contributo a fondo perduto i maestri di sci e le scuole di sci presso le quali gli stessi maestri operano, che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una riduzione o sospensione delle attività.
Territori interessati	Intero territorio regionale
Soggetti beneficiari	Maestri di sci iscritti, alla data del 14 febbraio 2021, all'Albo professionale regionale dei maestri di sci (Art. 132 L.R. 86/20016), tenuto ed aggiornato dal Collegio regionale dei maestri di sci, e le scuole di sci presso le quali gli stessi maestri operano, iscritte al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente o al Repertorio economico amministrativo (REA) .
Criteri di selezione	Ai fini dell'ammissibilità, le domande di contributo verranno esaminate sulla base dei requisiti previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018. In considerazione della natura e della dimensione dell'intervento nonché dell'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria. Il contributo è riconosciuto a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 ottobre 2020 al 31 marzo 2021 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 20,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 ottobre 2019 al 31 marzo 2020 (in seguito "1° periodo"). Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo; per le imprese/professionisti che, invece, hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato/corrispettivi ma il contributo riconosciuto sarà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività rispetto ai 12 mesi totali nel periodo di riferimento. In entrambi i casi, qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi. Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo. Per le imprese/i professionisti che abbiano svolto l'attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della riduzione di fatturato/corrispettivi dell'intero anno, ottenuta dalla media mensile della perdita di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.
Tipologia ed entità dell'aiuto	L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto e verrà determinato in funzione del numero di domande che saranno ritenute ammissibili, a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità, nella misura massima di euro 5.000,00 per le Scuole di sci e di 3.000,00 per i

	Maestri di sci, e comunque nei limiti della riduzione di fatturato/corrispettivi dichiarato. Il contributo sarà concesso ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021. Il contributo, non può essere cumulato con le indennità a favore dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport, previste dall’art. 10 del D.L. 41/2020 convertito, con modificazioni, dalla L. 69 del 2021. Potrà essere, invece, cumulato con l’aiuto concesso dal Consiglio Regionale, in attuazione della legge regionale 29 gennaio 2021, n. 1 “Misure di sostegno ai maestri di sci della Regione Toscana a seguito dell’emergenza da COVID 19 fino alla concorrenza della riduzione del fatturato/corrispettivi dichiarato. In considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo: a) l'investimento oggetto di agevolazione; b) l'unità produttiva localizzata in Toscana
Istruttoria domanda di agevolazione	L'istruttoria delle domande di contributo presentate è effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione e si conclude entro i 30 giorni successivi con l'approvazione di un elenco di imprese ammesse, ammesse con riserva ed escluse. Qualora al momento dell'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione del suddetto elenco, pena l'esclusione dal contributo. Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.
Erogazione	Sulla base delle informazioni contenute nella domanda il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario. L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione. Eventuali risorse non assegnate a seguito di scioglimento di riserva con esito negativo, trascorsi 60 giorni dalla data di approvazione dell'elenco degli ammessi, salvo eventuali richieste di riesame, saranno ripartite fra gli ammessi, nel rispetto delle soglie previste alla sezione “Tipologia ed entità dell’aiuto”.

Quadro finanziario	Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono stanziare per effetto dell' Art. 2 del DL 41/2021 (convertito in L. 69 del 2021) sul capitolo 53323 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021. La dotazione complessiva ammonta ad Euro 779.118,57. Le suddette risorse potranno essere rendicontate in overbooking a valere sulla linea di azione 3.1.1.a3 del POR CREO Toscana 2014/2020.
---------------------------	---